

Bedino, ex presidente della Bcc benese, fa partire una seconda querela

NEL LIBRO «LA BANDA D'ITALIA»

I FATTI CONTESTATI AL COMMISSARIO DI BENE BANCA

BENE VAGIENNA – Del prestito di 17,6 milioni di euro che Bene Vagienna avrebbe concesso alla Banca popolare di Vicenza nell'anno di commissariamento a cavallo tra 2014 e 2015, parla anche Elio Lannutti (presidente Adusbef, associazione di difesa utenti servizi bancari) nel suo libro «La Banda d'Italia. La prima vera inchiesta su Bankitalia, la super casta di intoccabili che governa i nostri soldi» (edizioni Chiarelettere). Due i paragrafi che l'autore dedica alla vicenda, ricordando come «Giuseppe Duso, oltre a essere commissario straordinario di Bene Banca, era contemporaneamente amministratore delegato di Marzotto Sim, società di intermediazione mobiliare legata alla Banca popolare di Vicenza: un conflitto di interesse di non poco conto» visto il prestito «ingente» che concesse alla Popolare vicentina. Per questo motivo, l'ex presidente di Bene Banca Francesco Bedino presentò una prima denuncia contro il commissario per «abuso d'ufficio» e, il 3 luglio scorso, ne ha ufficializzata un'altra nei confronti dello stesso Duso, del presidente del Comitato di Sorveglianza (il professor Giovanni Ossola) e di Bankitalia per «false comunicazioni sociali». Secondo Bedino, il commissario, spalleggiato da Ossola e dall'istituto di credito centrale, non considerò gli oltre 8 milioni di euro di plusvalenze sui titoli nel portafoglio di Bene Banca, così poté contabilizzare una perdita di 7,8 milioni, mentre il risultato d'esercizio reale al 31 maggio 2014 sarebbe stato positivo per 500 mila euro. Di questi casi (ai quali è totalmente estraneo l'attuale Cda) si sta occupando il comitato «Svegliamoci Bene», che conta un centinaio di iscritti tra clienti e soci della Bcc benese. «Nessuna guerra, solo vogliamo difendere senza affanni la legalità e la verità – dice Silvano Trucco, portavoce del comitato ed ex direttore di Bene Banca -. Stiamo pensando a un'azione legale collettiva per risarcire chi è stato danneggiato dalla gestione commissariale». Il libro di Lannutti sarà presentato oggi (mercoledì 15 luglio, con il giornale già in edicola) a Roma e l'8 agosto a Fossano.

Alberto Priero